



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT 501 SPORT

Categoria: Anteguerra

Anno: 1923; esemplari prodotti: 69.000

La Fiat 501 è un'automobile prodotta dalla FIAT tra il 1919 e il 1925.

Il lancio commerciale della nuova 501 risale al novembre 1919, in versione torpedo 4 porte e al prezzo di listino di lire 32.000. In totale ne furono prodotte quasi 70000, un vero primato per l'epoca, ed uscì di produzione nel 1925. Il motore era un 4 cilindri di 1460 cc con una potenza di 23 CV a 2600 giri al minuto. La velocità massima era 70 Km/h.

Questa vettura riveste particolare importanza perché fu la risposta della Fiat al tentativo di invasione del mercato europeo da parte della americana Ford. La riconversione post-bellica era ardua e le industrie facevano fatica a risollevarsi. In questo contesto lo statunitense Henry Ford progettava la conquista del mercato automobilistico di oltre-Atlantico puntando sul suo modello "T". Le Case europee dovettero quindi mettere allo studio modelli concorrenziali e la "501" fu uno di questi, in quanto rispondeva certamente meglio alle esigenze del gusto europeo.

L'esemplare qui presente è una 501 Sport del 1923. La vettura ha partecipato a diverse manifestazioni di prestigio, tra cui la Coppa Perugina, Il Circuito di Pescara e il Circuito di Avezzano.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT 509

Categoria: Anteguerra

Anno: 1927; esemplari prodotti: 92.514

La Fiat 509 è un'autovettura prodotta dal 1925 al 1929 dalla Fiat. Fu la prima automobile italiana a vincere il Rally di Montecarlo, nel 1928, condotta dal gentlemen driver francese Jacques Bignan ed è l'auto che fece dire a Gabriele D'Annunzio: «L'automobile è femminile. Questa ha la grazia, la snellezza, la vivacità di una seduttrice, ma per contro, delle donne, ha la disinvolta levità nel superare ogni scabrezza...»

Presentata al salone dell'automobile di Milano nell'aprile 1925, la 509 è la prima utilitaria Fiat prodotta in grande serie nei nuovi stabilimenti de Lingotto. La vettura, equipaggiata da un motore di soli 990 cc e cambio a tre marce, ha due sole portiere e dimensioni contenute ma in grado comunque di offrire 4 posti. L'utilitaria viene offerta a rate mensili grazie al finanziamento della neonata SAVA. Dopo appena un anno dal lancio la 509 è l'automobile più diffusa del paese.

La Fiat 509 ha un motore a quattro cilindri posizionato anteriormente. Ha una potenza massima di 22 CV. Può raggiungere una velocità massima di 78 km/h.

La vettura qui presente è un esemplare del 1927.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



BMW DA2 "Special Roadster"

Categoria: Anteguerra

Anno: 1930; esemplari costruiti: 12.318

La BMW 3/15 DA è un'autovettura di fascia medio-bassa prodotta dal 1928 al 1932 dalla BMW, è fu la prima vettura della storia a portare tale marchio. L'azienda bavarese fece il suo ingresso nella produzione e commercializzazione di autoveicoli acquisendo gli impianti della Dixi che fabbricavano su licenza una versione del modello britannico Austin Seven. La BMW iniziò quindi a produrre lo stesso modello con la denominazione ufficiale di BMW 3/15 DA2.

La meccanica semplice ed economica fu uno dei punti di forza della vettura. Era costituita da un motore a 4 cilindri in linea sistemato in posizione anteriore longitudinale. La cilindrata era di 748 cm³. La potenza massima era di 15 CV a 3000 giri/min. La trasmissione era affidata ad un cambio manuale a 3 marce.

La DA2 raggiungeva una velocità massima di circa 75 km/h, un valore che all'epoca era più che buono, e che costituì un altro dei motivi del grande successo di tale vettura.

L'esemplare qui presente, numero di serie 15924, è una limousine con il "tetto apribile" completata il 15 gennaio 1930 e consegnata al concessionario BMW a Berlino il 6 giugno 1930.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MG F-TYPE

Categoria: Anteguerra

Anno: 1932; esemplari prodotti: circa 350

La F-Type è un'autovettura prodotta dalla Morris Garages dal 1931 al 1932. Il modello montava un motore a sei cilindri in linea da 1.271 cc di cilindrata che aveva una distribuzione monoalbero. Questo motore era dotato di carburatori doppio corpo ed erogava 37,2 CV di potenza a 4.100 giri al minuto. La trazione era posteriore con un cambio a quattro rapporti non sincronizzati. La F-Type raggiungeva una velocità massima di 110 km/h.

Nell'autovettura qui presente l'autotelaio è stato prodotto dalla M.G. Car Company Ltd il 04 luglio del 1932 e carrozzato dall'atelier Abbott di Farnham. La vettura è stata consegnata al suo primo proprietario, Mr Wood Hesketh di Liverpool il 19/07/1932.

La vettura dal 1957 al 1963 è appartenuta al noto preparatore inglese di MG anteguerra Bob Baynton-Jones che la acquistò non in ottime condizioni. Per poterla utilizzare, aveva dovuto sostituire alcune parti meccaniche alla meglio e, in quello stato, la aveva tenuta per oltre un anno. Alla fine del 1958 decise di restaurarla completamente. Reperì il relitto di una vettura dello stesso modello che era abbandonata in una fattoria limitrofa da cui ricavò diversi ricambi e apportò diverse migliorie come la sostituzione dei freni incrementandoli di diametro dei tamburi e il montaggio di assali speciali.

Dopo un paio di passaggi di mano nel 1966 la vettura giunse nelle mani di un appassionato che la ha tenuta fino al 2013 anno in cui è stata rilevata dall'attuale proprietario che ha provveduto ad eseguire un meticoloso restauro durato 3 anni.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MG J2

Categoria: Anteguerra

Anno: 1933; esemplari prodotti: 2.083

La J-Type è un'autovettura prodotta dalla Morris Garages dal 1932 al 1934 in quattro versioni: "J1", "J2", "J3" e "J4". La maggior parte degli esemplari avevano una carrozzeria roadster due porte.

La J2 fu la più comune delle quattro versioni, dato che venne prodotta in 2.083 esemplari. Questa versione aveva installato un motore in linea a quattro cilindri da 847 cm³ di cilindrata dotato di carburatori doppio corpo in grado di erogare 36 CV di potenza. La trazione era posteriore, ed il cambio era a quattro rapporti non sincronizzati. Toccava una velocità massima di 105 km/h. Un esemplare modificato fu provato dalla rivista Autocar raggiunse i 132 km/h. La versione J2 costava 199 sterline.

L'esemplare qui presente è del 1933.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT BALILLA COPPA D'ORO

Categoria: Anteguerra

Anno: 1936; esemplari costruiti: oltre 1000

La Fiat 508 Balilla è una famosa vettura prodotta dalla FIAT negli anni trenta con la quale ebbe inizio la motorizzazione di massa in Italia. Il progetto fu attuato da diverse celebri figure dell'automobilismo tra i quali Dante Giacosa che costruirono una vettura dalle prestazioni elevate, ma dai costi relativamente contenuti. Il modello viene presentato alla Fiera di Milano il 12 aprile del 1932.

La Balilla veniva prodotta negli stabilimenti torinesi del Lingotto e fu venduta in tante configurazioni diverse berlina, spider, torpedo, coloniale, sport spider e berlinetta, Mille Miglia, facendo anche la fortuna di molti carrozzieri che ne sfruttarono il telaio, tra cui Bertone e Ghia. Montava anteriormente un motore a benzina, a quattro cilindri in linea a valvole laterali da 995 cm³ di cilindrata.

La versione Spider Sport è una spider a due posti sfalsati con carrozzeria bassa e morbida per una guida "gomito fuori",

L'esemplare qui presente Coppa d'Oro del 1936. è una 508S, disegnata da Mario Revelli e conosciuta come "Coppa d'Oro", è la più ricercata dai collezionisti. Fu realizzata con cambio a 4+1 marce, distribuzione con valvole in testa ed altre modifiche del dettaglio, che portarono la potenza a 36 CV. la Coppa d'Oro raggiungeva così i 118 Km/h.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT 1100 DERBY BERTONE

Categoria: Convertible

Anno: 1944; esemplari costruiti: 30

Nel 1937 debutta la 508 C Balilla 1100, spinta da un motore di 1.089 cc. La 1100 si è rivelata un immenso successo commerciale, con oltre 250.000 pezzi venduti fino al 1939. La produzione della 1100 continua negli immediati anni del dopoguerra, cessando solo nel 1948.

L'esemplare qui presente è 1100 cabriolet costruita nel 1944, che adotta una raffinata carrozzeria realizzata dalla Carrozzeria Bertone di Torino. Tra i suoi precedenti proprietari si possono annoverare i Principi di Savoia.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT TOPOLINO B

Categoria: Barchetta

Anno: 1948, esemplari costruiti: 21.000

La Fiat 500, popolarmente chiamata "Topolino", è senza dubbio fra le automobili italiane più famose. Nel 1930 Benito Mussolini aveva convocato il senatore Giovanni Agnelli per informarlo della "inderogabile necessità" di motorizzare gli italiani con una vettura economica, che non superasse il costo di 5 000 Lire. Fu un'idea di grande impatto propagandistico che Adolf Hitler, non appena eletto Cancelliere del Reich, si affrettò a copiare convocando Ferdinand Porsche ed intimandogli di realizzare un'automobile dal costo non superiore ai 1 000 marchi, quella che sarebbe divenuta famosa in Italia con il nome di Maggiolino.

Lanciata nel 1948 la "500 B", si presentava con sostanziali modifiche tecniche. Il motore aveva una testata in ghisa con potenza di 16,5 CV (pari a 12,1 kW), che consentiva una velocità massima di 95 km/h e consumi contenuti. Il comfort invernale risultò migliorato dall'adozione dell'impianto di riscaldamento, su richiesta.

La "500 B" rimase in produzione per poco più di un anno, con oltre 21 000 esemplari costruiti.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT 1500 6C SPORT ELABORAZIONE STANGUELLINI

Categoria: Barchetta

Anno: 1949; esemplare unico

Presentata il 5 settembre 1935 presso gli stabilimenti del Lingotto, la "1500" introduceva nel mondo dell'automobile italiana un nuovo concetto, l'aerodinamica (fu la prima auto studiata in galleria del vento). Il motore era un sei cilindri in linea a valvole in testa di 1 493 cm³ (alesaggio 65 mm, corsa 75 mm) e 45 CV (circa 33 kW). La 1500 era disponibile in versione oltre che nella versione berlina anche con diverse configurazioni più sportive.

La vettura qui presente è un esemplare unico, con carrozzeria barchetta ed elaborazione della meccanica del preparatore Stanguellini. La carrozzeria è realizzata in alluminio aeronautico con lega interna cromata. Può raggiungere una velocità massima di 160 km/h.

È stata creata per il siciliano pilota siciliano Giovanni Casales, che ha partecipato più volte alla Targa Florio. L'auto fu probabilmente costruita in origine proprio per partecipare alla Targa Florio, anche se probabilmente non ha mai preso parte alla competizione.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



TARASCHI URANIA

Categoria: Barchetta

Anno: 1949; esemplari costruiti: 7

La Meccanica Taraschi è stata una casa automobilistica italiana attiva dal 1947 al 1961. Costituita a Teramo dal pilota Bernardo Taraschi, la Meccanica Taraschi si trasformò in poco tempo da officina per la vendita e la manutenzione delle automobili, in casa costruttrice.

Il modello Urania debuttò a Piacenza l'11 aprile 1947, nel circuito di Piacenza, dove Taraschi conquistò il terzo posto ottenendo il giro più veloce.

Nonostante gli eccellenti risultati raggiunti dall'Urania fin dalle prime apparizioni, il modello aveva notevoli limiti dati dal telaio originale Topolino. Per questo si è reso necessario ricorrere a una specifica struttura tubolare del telaio.

Il 1949 è l'anno in cui l'Urania 750 ottiene i migliori risultati, vincendo diversi primi posti: nel 9 ° Tour della Sicilia (20 marzo), nel Circuito di Reggio Emilia (7 maggio), nel 1 ° Circuito del Castello di Teramo (22 maggio), nel 2 ° Gran Premio di Napoli (19 giugno), nella 3 ° Coppa delle Dolomiti (17 luglio), nel circuito di Pescara (12 agosto) e nella cronometro di Caltanissetta (settembre).

L'esemplare qui presente è del 1949 ha preso parte a diverse competizioni dell'epoca ed è stata pilotata tra gli altri Maria Teresa de Filippis, una delle prime donne a cimentarsi e ad imporsi nelle competizioni automobilistiche. Va inoltre notato come questa vettura è passata a Santa Marinella durante l'edizione Mille Miglia del 1950.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



ERMINI TINARELLI 1100

Categoria: Barchetta

Anno: 1951, esemplare unico

L'ERMINI qui presente viene ultimata il 29 aprile 1951 e vanta un palmares sportivo di prestigio.

La prima registrazione è del 4-7-51 con targa LI 14855 a seguito di precedenti atti di vendita di telaio Tinarelli Rinaldo-Milano e gruppo motore F.I.A.R.A. - Firenze, a ERMINI PASQUALE.

La vettura viene ultimata giusto in tempo per il 29 aprile 1951 per correre la XVIII Mille Miglia. L'Archivio museo Mille Miglia di Brescia attesta che l'equipaggio "Graziani-Profumo n° 246, Fiat Ermini 1100, categoria Sport fino a 1100" senza numero di targa o con targa provvisoria. Il 3 giugno 1951, sempre con l'equipaggio Graziani-Profumo prende parte alla COPPA TOSCANA. Il 12 e 19 agosto 1951, a Pirano-Enna e Pergusa, con Angelo Lo Monaco.

Nel 1952 la vettura prende parte alle seguenti competizioni: XII Giro di Sicilia, Firenze-Fiesole e Coppa della Consuma con Antonio Vanni.

Venduta a Gubbio alla fine del 1952 all'industriale del cemento Pietro Barbetti, corre la XX Mille Miglia il 25 aprile 1953 con equipaggio Barbetti-Rossi, numero di gara 338.

L'auto prende poi la strada della Sicilia che non lascerà più fino al 2014. Nel 1954 e 1955 Vito Sabbia (Catanese) disputa diverse gare: Monte Pellegrino, Catania-Etna, Coppa d'Oro di Sicilia, Circuito di Reggio Calabria, Circuito di Siracusa, Trapani- Monte Erice, Selva-Fasano. È in quest'anno che finisce la carriera sportiva della ERMINI.

La sua fine non è diversa da tante altre barchette di quel periodo (1100 e 750), non più competitive ed ormai superate e decadute come immagine di prestigio nel mondo delle auto da corsa.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



ERMINI SPORT INTERNAZIONALE

Categoria: Barchetta

Anno: 1951; esemplari costruiti: 3

La vettura qui presente è la prima delle 3 Ermini Sport Internazionali costruite. Ultimata nel 1951 monta anteriormente un motore 4 cilindri in linea basamento in alluminio, 5 supporti di banco con testata in alluminio, di cilindrata pari a 1.096 cc. La potenza massima è 88 cv a 7000 giri al minuto.

Il telaio tubolare realizzato dalla ditta Gilco Milano a sezione ellittica con crociera centrale di irrigidimento. Il peso a secco è di 555 kg.

La carrozzeria biposto aperta in alluminio tipo siluro è realizzata dalla ditta Motto Torino modificata dalla carrozzeria Lotti Firenze.

L'auto vanta un palmares prestigioso avendo partecipato alle principali competizioni dell'epoca, tra le quali si possono annoverare 2 partecipazioni alla Mille Miglia (1952 e 1953) e 2 alla Targa Florio (1952 e 1957), ottenendo diversi interessanti piazzamenti.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



CISITALIA 202 BERLINETTA

Categoria: Coupé

Anno: 1952, numero esemplari: 173

La Cisitalia 202 berlinetta è un capolavoro (per anni esposta al MOMA di New York, come esempio di scultura mobile), frutto del genio e della passione di quattro grandi. L'idea di produrre auto di eccellenza è di Piero Dusio, industriale e gentleman driver piemontese, per cinque anni anche presidente della Juventus. In piena seconda guerra mondiale, nel 1944, fonda la Compagnia Industriale Sportiva Italiana, da cui l'acronimo Cisitalia. Chiede aiuto alla Fiat, che le "presta" Dante Giacosa.

Grazie alla collaborazione dell'ing. Giovanni Savonuzzi, nasce la 202 carrozzata Pininfarina, costruita dal 1947 al 1952. La 202 è mossa da un piccolo motore a 4 cilindri in linea di 1089 cm cubi, che eroga una potenza di 55 cv a 5500 giri. La velocità è di 165 km/h, grazie anche al peso di soli 780 kg.

La vettura qui presente è una berlinetta del 1952, costruita dagli stabilimenti Farina, la numero 13 su 15 esemplari costruiti in quell'anno (ultima serie prodotta).



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



CISITALIA ERMINI SPORT

Categoria: Barchetta

Anno: 1952; esemplare unico

La Cisitalia Ermini 202 Spider è una vettura costruita sulla base della Cisitalia 202 berlinetta. La vettura qui presente ha una storia peculiare, che è contraddistinta da un prestigioso palmares sportivo. La vettura venne commissionata nel 1950 dall'industriale torinese Ugo Puma e fu allestita su un telaio Maserati in giacenza presso la Cisitalia. Il telaio fu dotato di meccanica Fiat Ermini 1100 bialbero con potenza di 82 CV, carrozzata da Motto in versione monoposto. Con questa vettura Ugo Puma vinse la classe alla Susa Moncesio del 1950.

Nel 1951 il Sig. Puma ordinò di smantellare la monoposto per una nuova carrozzeria tipo sport, per partecipare alla MilleMiglia del 1952. Per mancanza di tempo fu riutilizzata la vecchia scocca che era della Fiat Ermini di Piero Scotti nel 1950. Alla MilleMiglia del maggio del 52' Puma danneggiò gravemente la vettura dovendosi ritirare prima del controllo di Roma.

Riparata e modificata nella versione attuale, corse svariate gare in Italia ed in Francia negli anni 50' e 60'. Negli anni 70' venne acquistata da un collezionista francese, terminando la carriera sportiva.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



LANCIA AURELIA B20

Categoria: Coupé

Anno: 1953, esemplari costruiti: 3871

Prima Lancia ideata e prodotta dopo la morte di Vincenzo Lancia, l'Aurelia fu concepita da Vittorio Jano, che aveva lasciato l'Alfa Romeo, e da Gianni Lancia.

Berlina di classe superiore, era equipaggiata con un motore 6 cilindri a v stretto, di poco meno di 1800 cc di cilindrata. Nata nel 1950, dall'anno successivo fu affiancata dalla granturismo B 20, il cui motore due litri forniva 80 cv, per una velocità massima di poco superiore ai 150 km/h.

Dal 1953 il motore fu portato a 2500 cc, e la potenza salì a 112 cv, per una velocità di circa 180 km/h. Con la coeva Alfa Romeo 1900 Sprint e SuperSprint, la B 20 animò il crescente mercato delle "sportive" di classe superiore, con eccellenti risultati anche nelle corse su strada. È ancora oggi ricordata come una delle Lancia più eleganti mai costruite.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



ALFA ROMEO 1900 S (BARCHETTA)

Categoria: Barchetta

Anno: 1954, pochi esemplari prodotti

Autovettura prodotta in serie limitata e costruita espressamente per gare.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



TRIUMPH TR2 SPORT

Categoria: Convertible

Anno: 1954, esemplari prodotti: 8.636

Voluta da John Black, presidente della Standard (gruppo proprietario della Triumph), la TR2 fu sviluppata dalla casa inglese per il florido mercato americano.

Lanciata nel 1953, fu soprannominata la piccola Jaguar, poiché la linea si ispirava a quella della XK 120. Utilizzava un motore due litri. Forte di 90 cv, superava di poco i 170 km/h di velocità.

Una TR appare anche in uno dei capolavori di Federico Fellini: è la vettura di Marcello Mastroianni ne La dolce vita.

La vettura qui presente è un esemplare Sport del 1954, che può vantare nel suo palmares la partecipazione all'edizione Mille Miglia del 1955.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



ERMINI 1100 SPORT COMPETIZIONE

Categoria: Barchetta

Anno: 1955, esemplare unico

Pasquale Ermini detto "Pasquino" è stato uno dei più noti meccanico, costruttore, preparatore, del mondo motoristico fiorentino. Nel 1947 inizia la costruzione di auto. In totale sono una ventina le vetture prodotte. Le Ermini furono impiegate in corsa da ottimi piloti con risultati di prestigio.

La vettura qui presente è un esemplare 1100 Barchetta del 1954, con telaio tubolare e dotata di un motore 4 cilindri in linea con testata in alluminio Erimini di 1.096 cc, ha una potenza massima di 92 CV a 7100 giri.

Dal 1955 al 1960 ha partecipato a diverse competizioni prestigiose, ottenendo sempre piazzamenti di rilievo. Restaurata nel 2000, ha preso parte alle più prestigiose manifestazioni di auto d'epoca.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



PORSCHE 550 RS SPYDER

Categoria: Porsche

Anno: 1955; esemplari prodotti: 90

Nata per le competizioni la 550 deve il suo nome al fatto di essere il 550 progetto elaborato dallo studio Porsche. Il telaio in tubi sostiene una leggerissima carrozzeria studiata nella galleria del vento dell'università di Stoccarda. Lanciata nel 1953 è rimasta in produzione fino al 1957.

Il motore quattro cilindri boxer a quattro alberi a camme forniva una potenza di oltre 110 cavalli e spingeva la 550 a 220 chilometri orari. In totale ne sono state prodotte 90, di cui soltanto 15 in versione RS (destinate alle corse).

Nel mondo del cinema la 550 è tristemente famosa per il tragico incidente che costò la vita a James Dean. Protagonista de "Gioventù bruciata" Dean era un appassionato di auto e la sua ultima vettura fu appunto la Porsche 550 da lui soprannominata "Little bastard" alla guida della quale si schiantò contro una berlina Ford che si era immessa sulla sua strada senza rispettare lo stop.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



JAGUAR XK140 OTS

Categoria: Convertible

Anno: 1955, esemplari prodotti: 3.347

Evoluzione della XK 120, la 140 è stata prodotta dal 1954 al 1957 in quasi 9.000 esemplari. Fu prodotta sia in versione roadster, con tettuccio a scomparsa, sia cabriolet.

La XK140 continuò ad usare il famoso motore Jaguar XK6, che in questa configurazione erogava 190 CV a 5.500 giri al minuto.

La XK 140 aveva una velocità massima di 200 km/h. L'accelerazione da 0 a 100 km/h registrata era di 8,4 secondi.

La vettura qui presente è un'edizione speciale del 1955. È stata esposta alla mostra di eleganza di New York nel 1975 e nel 1976, vincitrice del concorso di eleganza di Montecarlo e di Pescara. È stata inoltre riprodotta sulla copertina di molte riviste specializzate.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



JAGUAR XK140 DHC

Categoria: Convertible

Anno: 1955; esemplari prodotti: circa 2.740.

Evoluzione della XK 120, la 140 è stata prodotta dal 1954 al 1957 in quasi 9.000 esemplari. Fu prodotta sia in versione roadster, con tettuccio a scomparsa, sia cabriolet.

La XK140 continuò ad usare il famoso motore Jaguar XK6, che in questa configurazione erogava 190 CV a 5.500 giri al minuto.

La XK 140 aveva una velocità massima di 200 km/h. L'accelerazione da 0 a 100 km/h registrata era di 8,4 secondi.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO “La Dolce Vita” - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



ELVA MKIB

Categoria: Barchetta

Anno: 1956; esemplari prodotti: 100

Nel 1955 Frank G. Nichols fondò la società di produzione di auto sportive ELVA, con sede a Hasting, Regno Unito. Il nome ELVA deriva dall'espressione francese “Ella va” che significa “Lei va”. In tutto ne furono costruiti 100 esemplari.

La vettura qui presente è la numero 12. È stata costruita nel 1956 ed ha con telaio tubolare. Ha partecipato al campionato americano SCCA nel 1957, 1958 e 1959.

Negli anni recenti è stata completamente ristrutturata e riportata alle condizioni originali.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



LANCIA AURELIA B24

Categoria: Convertible

Anno: 1956, esemplari prodotti: 761

Disegnata da Pininfarina, la B 24 resta uno degli esempi della eccellenza del design italiano in campo automobilistico. La linea sinuosa, le finiture di gran pregio e la raffinata meccanica le garantirono un successo immediato in tutto il mondo.

I 118 cavalli del motore, la buona aerodinamica e la leggerezza della carrozzeria facilitano il raggiungimento dei 180 chilometri orari.

Nel cinema una B 24 convertibile (anzi due) è protagonista del celebre "il sorpasso" di Dino Risi. Strapazzata da Vittorio Gassman finisce la sua storia in un dirupo sulla costa toscana dopo un "duello" con un'altra sportiva italiana di rango la FIAT 2300 S coupé.

La vettura qui presente è un esemplare del 1956.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT 1100 MOD. 103 N i (industriale)

1957, esemplari prodotti: 20

Questo Fiat 1100 N i (Industriale) Pick-Up modello 103, prodotto direttamente dalla Fiat, è stato immatricolato nel 1957, monta ancora il suo motore di origine e la targa di prima immatricolazione.

È appartenuto ad un unico proprietario prima di passare di mano tra due collezionisti emiliani.

Caratteristiche tecniche: motore sigla 103e003 di 1.089 CC, 36 CV (Cuna) a 4.400 giri, Velocità massima 105 Km/h (a causa dei rapporti del cambio più corti per privilegiare le doti di tiro a pieno carico). Portata Kg 800.

Rappresenta un pezzo di storia del nostro Paese. Un veicolo che ha accompagnato tantissimi imprenditori e artigiani nell'epoca del boom economico. Si tratta di un veicolo che in quegli anni è stato molto apprezzato anche all'estero. Proprio per l'uso gravoso a cui era destinato e sottoposto, oggi ne sono sopravvissuti pochissimi esemplari. Questo è peraltro la più rara versione Pick-up, contrapposta alla più diffusa versione a cassoncino.

Da fonti attendibili, risultano censiti in Italia meno di venti esemplari di questo tipo e allestimento, gran parte sono totalmente da restaurare e incompleti. Tutto ciò rende pressoché unico l'esemplare proposto.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



LANCIA AURELIA B24

Categoria: Convertible

Anno: 1957, esemplari prodotti: 761

Disegnata da Pininfarina, la B 24 è uno degli esempi della eccellenza del design italiano in campo automobilistico. La linea sinuosa, le finiture di gran pregio e la raffinata meccanica le garantirono un successo immediato in tutto il mondo.

I 118 cavalli del motore, la buona aerodinamica e la leggerezza della carrozzeria facilitano il raggiungimento dei 180 chilometri orari.

Nel cinema una B 24 convertibile (anzi due) è protagonista del celebre "il sorpasso" di Dino Risi. Strapazzata da Vittorio Gassman finisce la sua storia in un dirupo sulla costa toscana dopo un "duello" con un'altra sportiva italiana di rango la FIAT 2300 S coupé.

La vettura qui presente ha partecipato a diversi concorsi di eleganza in Italia e all'estero.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MERCEDES 300 SL ROADSTER

Categoria: Coupé

Anno: 1957, esemplari prodotti: 3.258

Prodotta dal 1957 al 1963, la 300 SL Roadster è l'ultima evoluzione della celebre "ali di gabbiano", serie nata nel 1950, sportiva di grandissimo valore, voluta dalla casa tedesca per rinverdire i fasti dell'anteguerra, anche in campo sportivo. La macchina vinse tutte le gare cui prese parte.

La 300 SL "Ali di Gabbiano" debuttò al Salone di New York nel 1954. Il potente sei cilindri 3 litri ad iniezione erogava 215 cv, per una velocità massima che superava i 220 km/h. Gli alti costi di produzione, e le proteste dei clienti per le difficoltà a salire bordo dell'auto, convinsero la Mercedes a sostituire la coupé ali di gabbiano con la Roadster, con sportelli convenzionali, grazie ad opportune modifiche del telaio a traliccio.

Dal punto di vista estetico, quest'ultima si differenzia anche per l'adozione dei nuovi fari verticali, che saranno un must della casa di Stoccarda per tutti gli anni '60. In totale le 300 SL prodotte saranno 3.258.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



PORSCHE 356 A

Categoria: Porsche

Anno: 1958, esemplari prodotti: 76.000

La 356 è il primo modello prodotto in serie dalla Porsche dal 1948 al 1966. L'architettura della vettura era direttamente derivata dal Maggiolino, peraltro progettato dallo stesso Ferdinand Porsche: motore posteriore a sbalzo raffreddato ad aria e trazione posteriore.

Il quattro cilindri boxer in origine era di appena 1100 centimetri cubi ma è cresciuto negli anni fino ai 2000 della "Carrera".

La 356 è una vettura che ha fatto epoca, vantando eccezionali livelli di maneggevolezza, leggerezza, affidabilità e tenuta di strada e spianando la strada alla futura 911.

La vettura qui presente è una serie A del 1958.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT MULTIPLA

Categoria:

Anno: 1958; esemplari prodotti: 240.000

Presentata il 14 gennaio 1956 al XXXIX Salone di Bruxelles, può di fatto essere considerata una delle antesignane del moderno concetto di monovolume.

Era basata sulla Fiat 600 ed ospitava da quattro a sei persone, a seconda del tipo di modello.

Ebbe notevole successo come taxi negli anni sessanta e come piccolo pulmino economico. Nelle sue campagne pubblicitarie la casa produttrice puntava molto anche sul concetto, a quei tempi quasi rivoluzionario, di un'autovettura destinata anche al tempo libero, al camping e ai vari hobby.

La prima serie monta un motore 633 cm³, aumentato di cilindrata per la seconda serie (600 D Multipla) a 767 cm³.

La vettura qui presente è una prima serie del 1958.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



AUSTIN HEALEY 3000 MK1

Categoria: Convertible

Anno: 1959, esemplari prodotti: 10.825

La Austin Healey 3000 è un'auto sportiva britannica prodotta dalla BMC tra il 1959 ed il 1967 meglio conosciuta come "Big Healey". La "3000" deve il suo nome alla cilindrata del suo motore, un 6 cilindri in linea di 2912 cm cubi.

Dell'auto vennero prodotte tre serie chiamate, come sempre in Inghilterra, MkI, MkII e MkIII.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



AUSTIN HEALEY 3000 MK1 BT7

Categoria: Convertible

Anno: 1960, esemplari prodotti: 10.825

La Austin Healey 3000 è un'auto sportiva britannica prodotta dalla BMC tra il 1959 ed il 1967 meglio conosciuta come "Big Healey". La "3000" deve il suo nome alla cilindrata del suo motore, un 6 cilindri in linea di 2912 cm cubi.

Dell'auto vennero prodotte tre serie chiamate, come sempre in Inghilterra, MkI, MkII e MkIII.

La vettura qui presente è una MkI del 1960. La vettura è stata prima in Francia e poi negli Stati Uniti. Nel 2008 è stata venduta in Italia. Completamente restaurata dall'attuale proprietario tra il 2014 e il 2017.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MG A

Categoria: Convertible

Anno: 1960, esemplari prodotti: 101.081

La MG A è una spider prodotta dal 1955. Il capo designer della MG decise di realizzare una carrozzeria aerodinamica per ottimizzare le prestazioni del piccolo 1300 cc della classica spider inglese.

Il progetto piacque al presidente della BMC, proprietaria della MG che decise, dunque, che quella carrozzeria avrebbe vestito la nuova MG. Il motore 1500 da 68 cv, poi saliti a 72, le consentiva una velocità di punta di 160 km/h.

La linea ebbe successo, e la MG A fu prodotta in più di 100.000 esemplari, prevalentemente destinati all'esportazione.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MASERATI 3500 GT

Categoria: Coupé

Anno: 1961; esemplari prodotti: 1402

La 3500 GT è stata la prima Maserati costruita su larga scala, seppur ancora artigianalmente. Presentata al Salone di Ginevra del 1957, fu costruita dalla carrozzeria Touring, che utilizzava un telaio tubolare d'acciaio su cui allestiva una carrozzeria in alluminio.

Il motore derivava da quello utilizzato sulla 350 S da competizione. Il propulsore definitivo era un 3,5 litri con basamento e testata in alluminio, camicie dei cilindri in ghisa, camere di combustione emisferiche, distribuzione bialbero. Aveva due candele per cilindro e l'alimentazione era assicurata da 3 carburatori doppio corpo. Tale motore disponeva così di 230 CV a 5500 giri/min.

L'esemplare qui presente è stato consegnato nuovo alla famiglia Fratini di Firenze nel 1961. Nel 1966 l'auto è stata acquistata dagli industriali Palomba di Torre del Greco. È stato recentemente restaurato nella sua configurazione originale grigio albanese con interni in pelle conolly blu.



v CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FERRARI 250 GT CONVERTIBILE

Categoria: Convertible

Anno: 1961, esemplari prodotti: 240

Verso la fine degli anni cinquanta, avevano già visto la luce e il successo molte Ferrari con carrozzeria spider, ma le cabriolet con un adeguato soft top ripiegabile erano state prodotte in un numero piccolo di unità.

Nel 1957 Pininfarina presentò una spider due posti dalla linea molto classica, che piacque subito alla clientela più raffinata. Per non invadere il mercato della sportivissima 250 GT Spider California, si presentava con una carrozzeria ancora più sobria, un bagagliaio più grande, ed un maggior comfort per il pilota ed il passeggero.

Il motore era un V12 a 60° anteriore e longitudinale, con cilindrata di 2953,21 cc cubi. La potenza massima erogata era di 240, a 7000 giri al minuto. La 250 GT Cabriolet raggiungeva una velocità massima di 252 km/h. Rimase in produzione fino al 1962.

La vettura qui presente è un esemplare del 1961. È appartenuta al re di Spagna Juan Carlos.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



PORSCHE 356 BT5 C SUPER 90

Categoria: Porsche

1961, esemplari prodotti: 76.000

La 356 è il primo modello prodotto in serie dalla Porsche dal 1948 al 1966.

L'architettura della vettura era direttamente derivata dal Maggiolino, peraltro progettato dallo stesso Ferdinand Porsche: motore posteriore a sbalzo raffreddato ad aria e trazione posteriore.

Il quattro cilindri boxer in origine era di appena 1100 centimetri cubi ma è cresciuto negli anni fino ai 2000 della "Carrara".

La 356 è una vettura che ha fatto epoca, vantando eccezionali livelli di maneggevolezza, leggerezza, affidabilità e tenuta di strada e spianando la strada alla futura 911.

La vettura qui presente è una BT5 C Super 90 del 1961.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



JAGUAR E TYPE 1 SERIE OTS 3.8

Categoria: Convertible

Anno: 1962, esemplari prodotti: 70.000

La E-Type è uno dei modelli più famosi della Jaguar. Fu una vettura rivoluzionaria per la progettazione, le caratteristiche di guida e l'estetica per la quale era in anticipo sui tempi. Significativo il pensiero di Enzo Ferrari che definì la E-Type "l'auto più bella mai costruita".

Fu presentata nel 1961, inizialmente nella versione coupé (FHC) e successivamente nella versione roadster (OTS). Da un punto di vista commerciale le E-Type ha rappresentato un grande successo commerciale, anche per il suo prezzo molto competitivo. È stata infatti prodotta in tre serie fino al 1975, in quasi 70.000 esemplari.

La Jaguar E-Type deve parte della sua popolarità per essere stata, in ambito fumettistico, l'auto di Diabolik. Inizialmente la casa britannica diffidò gli autori dal nominare la marca dell'auto, temendo una pubblicità negativa. In seguito la stessa casa utilizzò immagini tratte dal fumetto nel libro che celebrava i 50 anni del modello.

La vettura qui presente è una prima serie del 1962. Monta un motore da 3.800 cm cubi, alimentato da tre carburatori con una potenza di 265 cv, che consentivano di raggiungere una velocità superiore a 240 km/h.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



LANCIA FLAMINIA SPORT COUPE ZAGATO

Categoria: Coupé

Anno: 1962, esemplari prodotti.350

La Sport Coupé Zagato è la versione più sportiva dell'ammiraglia Lancia degli anni '50/'60. Il suo debutto avviene al Salone dell'Auto di Torino del 1958.

La Flaminia Sport si presenta bassa e filante, con un lungo cofano ed una coda corta. Il tetto presenta le caratteristiche gobbe in corrispondenza del posto del pilota e del passeggero.

Il motore eroga 119 cv, ed il peso limitato permette alla vettura una velocità massima di 190 km/h. Nel 1962 è introdotta l'alimentazione a tre carburatori doppio corpo. La potenza sale a 140 cv, e la velocità massima tocca i 200 km/h.

La vettura qui presente è un esemplare del 1962, vincitrice del premio "Best of Show" della prima edizione del Circuito Storico Santa Marinella.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



PORSCHE 356 B

Categoria: Porsche

Anno: 1963 esemplari prodotti: 76.000

La 356 è il primo modello prodotto in serie dalla Porsche dal 1948 al 1966.

L'architettura della vettura era direttamente derivata dal Maggiolino, peraltro progettato dallo stesso Ferdinand Porsche: motore posteriore a sbalzo raffreddato ad aria e trazione posteriore.

Il quattro cilindri boxer in origine era di appena 1100 centimetri cubi ma è cresciuto negli anni fino ai 2000 della "Carrara".

La 356 è una vettura che ha fatto epoca, vantando eccezionali livelli di maneggevolezza, leggerezza, affidabilità e tenuta di strada e spianando la strada alla futura 911.

La vettura qui presente è una 356 B del 1962.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



LANCIA FLAMINIA 2.8 3C

Categoria: Coupé

Anno: 1963, esemplari prodotti: 5284

La Flaminia Coupé è di fatto una elegante berlina due porte, che può trasportare comodamente 5 passeggeri in un ambiente più raccolto e accogliente della mastodontica vettura di serie.

Nella versione 2800 cc, con alimentazione a tre carburatori, la potenza è di 150 cv, e la velocità massima è pari a 180 km/h.

La produzione era quasi artigianale: Pininfarina era pronta ad allestire questa quasi fuoriserie, in caso di richiesta da parte dei clienti, con tinte o accessori fuori catalogo.

Quest'affascinante coupé è da molti giudicata uno dei capolavori del maestro Pininfarina. Tra tutte le Flaminia, sarà quella che riscuoterà il maggior successo e, nonostante il prezzo non indifferente (3.100.000 lire), sarà costruita, nelle sue tre serie, in 5.284 esemplari complessivi.

Nonostante non fosse la versione più sportiva della gamma Flaminia, la Coupé si cimentò in varie competizioni sportive, dove ottenne in diverse occasioni risultati più che apprezzabili.

La vettura qui presente è un esemplare del 3B 2.8 del 1963



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



JAGUAR MK II 3.8

Categoria: Berlina

Anno: 1964; esemplari prodotti: 30.141

"The big cat", il gattone, ovvero la Jaguar MK II. Linea sinuosa, motore potente finiture di classe con impiego di radica per cruscotto e portiere e fine pelle Connolly per i rivestimenti fanno di quest'auto un simbolo della tradizione britannica.

Il sei cilindri bialbero specie nella versione da 3800 centimetri cubi, che condivide con la E la spinge fino ai 200 chilometri orari e la fa diventare protagonista di inseguimenti mozzafiato specie nel regno unito dove è la preferita da malviventi e forze dell'ordine.

Sul mercato europeo all'inizio degli anni 60 non ha rivali tanto da essere prodotta in nove anni in 83 mila esemplari, 30 mila dei quali la percentuale maggiore, proprio con il motore da 3,8 litri, capace di 220 cavalli.

Oltre che berlina sportiva di lusso, la MK2 si è fatta onore anche nelle corse, sia su strada che in circuito.

La vettura qui presente è un esemplare del 1964, che ha avuto come primo proprietario l'ing. Borletti, uno dei più noti imprenditori dell'epoca.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



AUSTIN HEALEY 3000 MK3 PHASE 1

Categoria: Convertible

Anno: 1964; esemplari prodotti: 1.036

La Austin Healey 3000 è un'auto sportiva britannica prodotta dalla BMC tra il 1959 ed il 1967 meglio conosciuta come "Big Healey".

La "3000" deve il suo nome alla cilindrata del suo motore, un 6 cilindri in linea di 2912 cm cubi.

Dell'auto vennero prodotte tre serie chiamate, come sempre in Inghilterra, MkI, MkII e MkIII

La vettura qui presente è la più performante della serie 3000 ed è la più ricercata delle Big Healey poiché costruita in solo 1036 esemplari contro gli oltre 16000 esemplari della fase II. Con questa specifica versione modello le Austin Healey dominarono per tre anni consecutivo il campionato mondiale rally.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MERCEDES 230 SL

Categoria: Convertible

Anno: 1965: esemplari prodotti: 19.831

La Classe SL, prodotta in tre versioni dalla Mercedes-Benz tra il 1963 ed il 1971 e conosciuta in tutto il mondo con il soprannome di Pagoda.

La 230SL esternamente è caratterizzata da linee tese ma dinamiche, che evidenziavano anche una certa velleità agonistica, poi confermata anche dalla vittoria di Böhringer nel Rally Spa-Sofia-Liegi nel 1963.

La caratteristica più particolare era la forma del tettuccio rigido che presentava una forma concava, cosa che quale avrebbe dato alla 230SL il soprannome di Pagoda.

La 230 SL è legata a schemi meccanici classici (trazione posteriore, motore anteriore longitudinale, cambio meccanico a 4 rapporti). Il motore era a 6 cilindri in linea alimentato a iniezione da 2308 cm³ e 150 CV. Il cambio era manuale a 4 marce o a richiesta, automatico, sempre a 4 rapporti. La velocità massima raggiungibile era di 200 km/h.

La vettura qui presente è un esemplare del 1965.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MERCEDES 230 SL

Categoria: Convertible

Anno: 1965: esemplari prodotti: 19.831

La Classe SL, prodotta in tre versioni dalla Mercedes-Benz tra il 1963 ed il 1971 e conosciuta in tutto il mondo con il soprannome di Pagoda.

La 230SL esternamente è caratterizzata da linee tese ma dinamiche, che evidenziavano anche una certa velleità agonistica, poi confermata anche dalla vittoria di Böhringer nel Rally Spa-Sofia-Liegi nel 1963.

La caratteristica più particolare era la forma del tettuccio rigido che presentava una forma concava, cosa che quale avrebbe dato alla 230SL il soprannome di Pagoda.

La 230 SL è legata a schemi meccanici classici (trazione posteriore, motore anteriore longitudinale, cambio meccanico a 4 rapporti). Il motore era a 6 cilindri in linea alimentato a iniezione da 2308 cm³ e 150 CV. Il cambio era manuale a 4 marce o a richiesta, automatico, sempre a 4 rapporti. La velocità massima raggiungibile era di 200 km/h.

La vettura qui presente è un esemplare del 1965.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



TRIUMPH SPITFIRE MK I

Categoria: Convertible

Anno: 1965; esemplari prodotti: 45.000

Chiamata a fronteggiare la concorrenza delle MG Midget e Austin Healey "Frog Eye" la Spitfire celebra con suo nome il famoso aereo da caccia inglese.

La spitfire fu disegnata, dall'italiano Giovanni Michelotti. Colpisce il cofano anteriore che corpo unico con i parafranghi e garantisce una eccezionale accessibilità a tutta la meccanica.

Penalizzata dal piccolo 1147 centimetri cubi con 63 cavalli di potenza la Spitfire commercializzata dal 1962, ebbe però un successo immediato grazie proprio all'estro di Michelotti ed alla tradizionale robustezza della meccanica.

In listino per 18 anni, fino al 1980, la Spitfire è stata costruita in 314 mila esemplari. Cinque le versioni, la più rara delle quali è ovviamente la prima con 45 mila esemplari realizzati in due anni.

Sul finire degli anni 60 la Triumph decise di potenziare la sua presenza sul nostro mercato grazie ad un accordo di collaborazione con la Casa motociclistica bolognese Ducati.

La vettura qui presente è una MkII del 1965.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



TRIUMPH TR4

Categoria: Convertible

Anno: 1965; esemplari prodotti: 40.253

La TR4 (Triumph Roadster 4) è un'autovettura prodotta dalla Triumph dal 1961 al 1965. La TR4, che apparteneva alla categoria delle vetture sport. La linea della carrozzeria venne disegnata da Giovanni Michelotti.

La TR4 aveva il installato anteriormente motore a quattro cilindri in linea da 2.138 cm³ di cilindrata e valvole in testa che erogava 100 CV di potenza. La trazione era posteriore. Aveva un cambio manuale a quattro rapporti. La vettura poteva raggiungere una velocità massima di 180 km/h.

La TR4 fu messa in vendita in Inghilterra ad un prezzo di 1.095 sterline e fu un modello di grande successo commerciale, con oltre 40.000 vetture prodotte.

La vettura qui presente è un esemplare del 1965. Fu acquistata dall'attrice Lorella De Luca. L'attrice andò in viaggio di nozze con il marito Duccio Tessari. L'attrice vide l'auto e decise di acquistarla. La coppia quindi tornò in Italia a bordo dell'auto.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



GINETTA G4 Sport

Categoria: Barchetta

Anno: 1966; esemplari prodotti: 450

Ginetta Cars è un costruttore britannico specializzato in auto da corsa e sportive con sede a Leeds, West Yorkshire, fondata dai fratelli Bob, Ivor, Trevers e Douglas Walklett.

Il modello G4 è stato il primo della casa non esclusivo per le competizioni ma adatto anche all'uso stradale.

L'esemplare qui presente è una G4 Sport Telaio Nr.4/246 immatricolata in Inghilterra nel giugno 1966. Monta un motore Ford 122E portato a 1600cc con 150Cv e un peso di 560kg. Questa vettura e il suo pilota Ad Den Teuling è menzionata nel libro di Trevor Pyman "The History of The Ginetta G4".

La vettura nel 67 (5/8/1967) ha gareggiato in Inghilterra presso Crystal Palace Park con il pilota G.V.Gould. e nel 1968 a Thruxton (17/03/1978) Successivamente ha gareggiato con Ad den Teuling vincendo 4 volte a Nürburgring, a Spa, a Colmar-Berg, due volte a Zolder due volte a Most, a Brands Hatch a Zandvoort, a Montlhéry e a Monza. Inoltre ha vinto due volte il Campionato Europeo Fia Categoria Gt .

La Ginetta G4 è un modello molto raro (in totale ne furono prodotte 450 esemplari) e la vettura qui presente è una delle tre originali circolanti in Italia.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



MG B

Categoria: Convertible

Anno: 1967, esemplari costruiti: 512.112

La MG B è una sportiva prodotta dalla casa automobilistica MG (del gruppo British Motor Corporation) dal 1962 al 1980.

È stato un modello fondamentale per la casa di Abingdon, perché fu la sua prima sportiva con scocca portante. L'impostazione era classica: trazione posteriore, motore longitudinale e cambio meccanico a 4 rapporti.

La versione qui presente è una spider prima serie del 1967. È spinta da un motore 4 cilindri in linea, bicarburatore, di 1798 cm cubi da 94 CV.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO “La Dolce Vita” - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



JAGUAR KOUGAR SPORT 4.2

Categoria: Barchetta

Anno: 1968, esemplari prodotti: 200

La Jaguar – Kougar nasce dalla volontà di Rick Stevens che desiderava possedere un'auto potente e dal fascino unico, da destinare alle corse.

Nel 1966, partendo dalla meccanica della sua Jaguar S Type, realizzò intorno ad essa un telaio in alluminio rinforzato. Terminato il lavoro della struttura, costruì la carrozzeria in alluminio, dal quale realizzò lo stampo per i modelli successivi che sarebbero stati tutti in fibra di vetro.

Le prime vetture sono caratterizzate da una griglia cromata, che riprende in pieno la griglia cromata della Jaguar S type degli anni sessanta.

La Jaguar Kougar Sport qui presente è uno stupendo esemplare del 1968. È stata totalmente restaurata, dalla carrozzeria alla meccanica, per finire all'impianto elettrico. Monta il mitico motore Jaguar 4.2.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



PORSCHE 550 RS SPYDER

Categoria: Porsche

Anno: 1971

Nata per le competizioni la 550 deve il suo nome al fatto di essere il 550 progetto elaborato dallo studio Porsche. Il telaio in tubi sostiene una leggerissima carrozzeria studiata nella galleria del vento dell'università di Stoccarda, Lanciata nel 1953 è rimasta in produzione fino al 1957.

Il motore quattro cilindri boxer a quattro alberi a camme forniva una potenza di oltre 110 cavalli e spingeva la 550 a 220 chilometri orari. In totale ne sono state prodotte 90, di cui soltanto 15 in versione rs (destinate alle corse).

Nel mondo del cinema la 550 è tristemente famosa per il tragico incidente che costò la vita a James Dean. Protagonista de "Gioventù bruciata" Dean era un appassionato di auto e la sua ultima vettura fu appunto la Porsche 550 da lui soprannominata "Little bastard" alla guida della quale si schiantò contro una berlina Ford che si era immessa sulla sua strada senza rispettare lo stop.

L'esemplare qui presente è una replica del modello originale.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FIAT 124 SPIDER

Categoria: Convertible

Anno: 1970; esemplari prodotti: circa 150.000

A seguito del successo della Fiat 124, nel 1966 la Fiat decise di lanciare le versioni sportive della vettura, la 124 Sport Coupé e la 124 Sport Spider.

La spider fu progettata da Pininfarina. La vettura era realizzata sul telaio accorciato della berlina ed era equipaggiata con un motore 4 cilindri bialbero di 1438 cm³ in grado di erogare 90 CV a 6500 giri/min. Tale propulsore consentiva alla 124 Spider una velocità massima dichiarata di 170 km/h.

La vettura qui presente è un esemplare del 1970



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FERRARI DINO 246 GTS

Categoria: Coupé

Anno: 1972; esemplari prodotti: 2.487

La Dino 246, anche nota come Ferrari Dino 246, è una delle prime Ferrari a motore centrale-posteriore stradali, costruita tra il 1969 e il 1973. Il nome Dino era in omaggio allo scomparso figlio di Enzo Ferrari mentre la sigla 246 indicava la cilindrata di 2,4 litri ed il numero di cilindri 6 con disposizione a V.

La carrozzeria fu ideata dalla Pininfarina ed il motore era derivato dalle competizioni sportive, era un V6 di 65° trasversale, primo motore di questo tipo montato su un veicolo della casa di Maranello che aveva, fino ad allora, sempre preferito propulsori a 12 cilindri. Tale motore erogava una potenza di 195 CV a 7600 giri/min, ed era capace di raggiungere i 235 km/h e di coprire lo scatto da 0 a 100 Km/h in 7,2 secondi, prestazione di assoluto rilievo per l'epoca.

Infatti, anche se venne considerata una sorta di "baby" Ferrari per via del suo motore sei cilindri, le sue prestazioni e il suo comportamento stradale erano paragonabili a quelli di modelli con motori più frazionati ed il pubblico ne decretò un notevole successo commerciale. Ad oggi la Dino 246 è una Ferrari molto ricercata dai collezionisti di tutto il mondo.

La vettura qui presente è un esemplare in versione GTS, del 1972.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FERRARI 308 GTS QUATTROVALVOLE

Categoria: Coupé

Anno: 1984; esemplari prodotti: 3.042

La Ferrari 308 è una 2 posti a motore centrale e trazione posteriore costruita dalla Ferrari dal 1975 al 1985. Era disponibile in due versioni, la GTB (Gran Turismo Berlinetta) e la GTS (Gran Turismo Scoperta),

Con la 308 l'intento dell'azienda era quello sostituire la precedente Dino 246, che aveva riscosso un grande successo. Per lo studio della linea e degli interni fu incaricata la Pininfarina. La sagoma del nuovo modello risultò chiaramente ispirata alla "512 BB", maggiormente affinata nell'equilibrio formale e con aggiunte delle vistose prese d'aria laterali, poste sotto la linea di cintura, evocative della "Dino 246". Nel corso dei 10 anni in cui fu in produzione, la 308 è stata oggetto di diversi aggiornamenti, in particolare al motore.

La 308 GTS divenne famosa in tutto il mondo anche per essere stata usata nella serie televisiva Magnum, P.I.. Furono usati diversi esemplari, una nuova per ogni serie, e molte di queste furono messe all'asta al termine delle riprese.

L'esemplare qui presente è una 308 GTS quattrovalvole del 1984. In tale configurazione la vettura eroga 240 CV, con una velocità massima di 255 km/h.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FERRARI 355 BERLINETTA

Categoria: Coupé

Anno: 1996; esemplari prodotti: 4.871

La F355 è una vettura sportiva dotata di 2 posti con motore centrale posteriore a 8 cilindri, prodotta dalla Ferrari dal 1994 al 1999. Era disponibile in tre varianti di carrozzeria: berlinetta, targa e spider. Il nome 355 indicava la cilindrata totale di 3,5 litri e le 5 valvole per cilindro.

La Ferrari ha trasferito su questo modello alcune delle conoscenze derivate dal mondo della Formula 1 a quello delle vetture di serie: iniezione elettronica, fondo piatto, cambio sequenziale e sospensioni a controllo elettronico regolabili dall'abitacolo su due differenti settaggi.

Il motore, ubicato nella parte centrale dell'auto, era un 8 cilindri a V di 90° di 3,5 litri di cilindrata con distribuzione a 5 valvole per cilindro, capace di sviluppare una potenza massima di 380 CV a 8250 giri/min.

La F355 fu innovativa anche grazie ad un profondo studio condotto da Pininfarina sull'aerodinamica, tanto per il passaggio dei flussi nel sotto-scozza, completamente carenato, della vettura, che attorno all'abitacolo.

La F355 è stata la prima vettura nella storia della Ferrari ad essere disponibile con il cambio elettro-attuato, mutuato dalle monoposto della Formula 1.

L'esemplare qui presente è una Berlinetta con cambio manuale del 1996.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



PORSCHE 992 CARRERA 4S

Categoria: Coupé

Anno: 2019

Presentata al salone di Los Angeles nel 2018 questa nuova 911, evoluzione della 991, ora siglata 992 rappresenta l'ultima evoluzione stilistica della 911 in produzione dal 1963.

Debutta nel 2019 in concessionaria la 911 Carrera S e Carrera 4S (trazione integrale), entrambe dotate del motore 3.0 litri Turbo dotato di 450 CV in grado di far scattare la Carrera S da 0 a 100 in soli 3,7 secondi (3,6 sec. per la 4S) per una velocità massima di 308 km/h (306 km/h per la 4S) entrambe dotate di cambio robotizzato ad 8 marce a doppia frizione.

La 992 ha una ricca dotazione tecnologica per la guida assistita tra queste spiccano una modalità di guida sul bagnato, la telecamera Night Vision Assist (in grado di riconoscere i pedoni anche nel buio più profondo), la frenata automatica d'emergenza e il regolatore di velocità (cruise control) adattivo.

L'esemplare qui presente è una delle prime 992 giunta in Italia.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



GIULIETTA SPRINT 1300

Categoria: Coupé

1958; esemplari costruiti: oltre 13.000.

Il modello "Giulietta", ha rappresentato per l'Alfa Romeo il modello con cui affacciarsi sul mercato europeo delle automobili di grande serie.

La versione sportiva "Sprint" era stata pensata per collegare il nuovo modello alle tradizioni corsaiole della marca e alle sue vittorie nelle competizioni. Il motore della Sprint, grazie a un elevato rapporto di compressione e ad un carburatore doppio corpo raggiunge i 65 cavalli e la vettura arriva così ai 160 km/h. Contribuirono al successo la linea moderna e filante ed il prezzo di 1.900.000 lire.

La Giulietta Sprint è stata prodotta dal 1954 al 1965 in oltre 13.000 esemplari.

A livello sportivo una versione elaborata, la "Sprint Veloce" è stata impegnata con successo nelle competizioni, soprattutto nella Mille Miglia dove, nell'edizione 1956, conquista i primi tre posti di categoria

La vettura qui presente è un esemplare con motore di 1300 cc del 1958.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



FERRARI 360 MODENA SPIDER

Categoria: Convertible

Anno: 2002; esemplari prodotti: 16.000

La 360 Modena è una berlinetta sportiva prodotta dalla Ferrari tra il 1999 e il 2004.

Questo modello segna una svolta decisiva per la storia della Ferrari, infatti non ha più i fanali anteriori "a scomparsa", sostituiti da altri "a vista" con nuove tecnologie di illuminazione.

La "piccola" di casa, ha un motore V8 a 5 valvole per cilindro, con angolo di 90° e con cilindrata di 3.586 cm³, in grado di erogare 400 cavalli a 8500 giri/minuto. La 360 fa un largo impiego di alluminio che rende la vettura molto leggera. Grazie alla potenza elevata e la peso ridotto le prestazioni sono di tutto rilievo: la 360 Modena è infatti in grado di raggiungere i 295 km/h di velocità massima e copre la 0-100 km/h in 4,5 secondi.

L'esemplare qui presente è una versione Spider.



CIRCUITO STORICO SANTA MARINELLA
III TROFEO "La Dolce Vita" - Tributo a Giorgio Bassani
31 maggio, 1, 2 giugno 2019



JAGUAR XK 150 OTS

Categoria: Convertible

Anno: 1958, esemplari prodotti: 8.000

Ultima evoluzione della XK120, la 150 fu prodotta dal 1957 al 1961, quando lasciò il passo alla più moderna E. Le modifiche maggiori, rispetto alle precedenti, riguardano la modernizzazione della carrozzeria, con parabrezza panoramico in un solo pezzo, interni in pelle e non più in radica, strumentazione incrementata, e l'aggiunta di due sedili di fortuna dietro i posti anteriori. Ma il pezzo forte, soprattutto, è la meccanica. Dalla primavera del 1958 è disponibile il motore 3,8 litri, capace di una potenza fino ai 265 cv della versione S. Le prestazioni, che con il 3,4 litri della 140 erano penalizzate dal maggior peso, tornano all'eccellenza con una velocità massima ben al di sopra dei 220 km/h.

L'esemplare qui presente è del 1958.